

IL PIACERE DELL'OCCHIO

11-11.30; martedì, giovedì e sabato alle 17. Fino al 3 gennaio.

PIFFERO E LOTITO

Secundo appuntamento del ciclo "Coppia d'Autore" che si propone di sottolineare, all'interno della produzione di artisti uniti in coppia, punti di contrasto o di armonia, le reciproche interferenze ed influenze che fanno necessariamente parte di una vita in comune. In questa occasione, le opere pittoriche di Luca Piffero — autore di un più che interessante ed efficace discorso pittorico che rivisita vitalisticamente le ragioni strutturalmente più valide delle esperienze dell'espressionismo astratto riuscendo a coniugare mentale e fisico —, sono esposte accanto a quelle di Adele Lotito, il cui operare sembra costantemente indirizzato a indagare e verificare non solo le ragioni, ma anche le direzioni e gli obiettivi della pittura e del suo farsi.

● Alla galleria AAM, via del Vantaggio 12; tel. 3619151. Orario: 16.30-20; fino all'8.

BERNARDO SICILIANO

In esposizione un insieme di trenta opere a pastello che descrivono, del giovane autore, gli interessi tematici: paesaggi e vedute urbane, oltre che quelli espressivi all'interno di un realismo filtrato, riflessivo e intimista.

● Alla galleria Carlo Virgilio, via della Lupa 10; tel. 6783914. Orario: 17-20; fino all'8.

DEGAS SCULTORE

Precedentemente presentata a Firenze e Verona, giunge a Roma questa eccezionale mostra che Giorgio Cortenova e Ettore Camesasca hanno curato raccogliendo settantaquattro sculture che offrono l'opportunità di ammirare l'intera produzione plastica di un grande fra i grandi maestri dell'arte moderna. Tranne una proveniente dalla Princeton University, tutte le opere sono del Museo d'Arte di San Paolo del Brasile. Le sculture non personalmente fuse da Degas, deceduto nel 1917, vennero tirate in bronzo fra il 1919 ed il 1922 da

Bartholomè, scultore e amico di Degas, a partire dagli originali in cera rimasti nello studio dell'artista. Così come per la pittura, non solo per il ricorrere dei temi e soggetti, anche queste sculture denunciano, nella totale assenza, nel rifiuto deciso per la monumentalità, gli intimi interessi del grande artista per la realtà del suo tempo, per il movimento, ed ancora per l'immediatezza e la vena veristica che le contraddistingue, per la novità dei tagli compositivi. Si pongono quindi come documento fondamentale ed importantissimo da cui non è difficile far discendere le esperienze vissute successivamente dalla scultura moderna.

● Campidoglio, palazzo dei

Qui accanto, un'opera di Degas, "Donna in poltrona che si asciuga la nuca", esposta in Campidoglio fino al 25 novembre.



Conservatori. Orario: 9-13.30; 17-20; sabato: 9-13.30; 20.30-23; domenica; 9-13; chiuso lunedì, fino al 25.

TOTI SCIALOJA

In selezione antologica vengono raccolte opere che documentano il cammino percorso dalla pittura di Scialoja fino all'anno in corso, e partendo dal 1956: anno quello assai significativo che corrispose ad un soggiorno dell'artista negli Stati Uniti. È lo stesso Scialoja che, in merito al suo viaggio, sottolineò la lezione di libertà appresa dal contatto con l'arte americana, gradiente questo che ha sempre informato la sua ricerca. Scialoja, dal dopoguerra, costantemente ha indirizzato e svolto la sua pittura in

ambito astratto, e gli va riconosciuto il merito di essere fra quegli artisti che all'arte italiana hanno contribuito apportando le più radicali innovazioni linguistiche.

● Alla galleria Editalia, via del Corso 525, tel. 3610246. Orario: 10.30-13; 16.30-20; chiuso festivi e lunedì mattina; fino al 22.

MOSAICI MINUTI

Organizzata in collaborazione dalla Reverenda Fabbrica di San Pietro, dai Musei Vaticani e dall'Accademia Nazionale di San Lu-

issima tecnica, nascono da procedimenti perfezionati verso la fine del Settecento all'interno dello Studio Vaticano del Mosaico, da tecnica che successivamente si diffuse in una serie di laboratori privati i quali ebbero il merito di divulgare i prodotti facendone apprezzare le qualità di originalità, e di ricchezza cromatica, che il mosaico minuto metteva al servizio degli artisti.

● Braccio di Carlo Magno, piazza San Pietro. Orario: 10.30-17; festivi: 9-13; fino al 30.

MEL BOCHNER

Sono opere di grandi dimensioni i due quadri ed i due disegni realizzati su superfici sagomate, frutto dell'attività dell'artista americano in questi ultimi mesi a Roma. Questi lavori presentano un ulteriore aspetto evolutivo del discorso Bochner, riuscendo ad operare una sintesi fra le direzioni concettuali seguite dal suo lavoro negli anni Sessanta (quando affidava alla geometria ed alla matematica il compito di definire lo spazio e di analizzarlo nella sua illusorietà), e le componenti meno mediate, più emotive, dei suoi lavori successivi.

● Alla galleria Primo Piano, via Panisperna 203; tel. 460309. Orario: 17-20; fino al 6 dicembre.

LA FAMIGLIA BALLA

L'esposizione ruota intorno alla figura di Giacomo Balla, ma come dice il titolo, propone anche quelle delle persone a lui care e vicine: le figlie Elica e Luce, e Dottori Marasco, Russolo. Il clima artistico di Casa Balla viene misurato da un largo numero di disegni, acquarelli e dipinti che velocemente ripercorrono le vicende alterne del futurismo e quelle del dopo-futurismo.

● Alla galleria Chmera, via del Seminario 121; tel. 6792126. Orario: 18-20; fino al 21 febbraio '87.

ERNESTO TRECCANI

Fatto di segni e gesti veloci e scattanti, il discorso del celeberrimo artista viene in questa mostra documentato da una selezione di opere pittoriche e grafiche.

● Alla galleria La Vetrata, via Tagliamento 4; tel. 860393. Orario: 10-13, 16.30-19.30; chiuso lunedì mattina e festivi, fino al 10.